



COMUNE DI ZONE

Relazione Fine Mandato

(forma semplificata)

2019 – 2024

(articolo 4-bis del d.lgs. del 6 settembre 2011, n. 149)

Indice

PREMESSA	1
PARTE I – DATI GENERALI	2
PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	13
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	21
PARTE IV – RESIDUI	31
PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO	34
PARTE VI – INDEBITAMENTO	36
PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO	38
PARTE VIII – PERSONALE	41
PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	44
PARTE X – AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	46
PARTE XI – CONCLUSIONI	53

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: **"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"** per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- 1) sistema ed esiti dei controlli interni;
- 2) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- 3) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- 4) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- 5) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- 6) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I – DATI GENERALI

Denominazione Ente: Comune di Zone

Codice ISTAT: 103017205

Codice catastale: M188

Rappresentante Legale: SINDACO, Marco Antonio ZATTI

Segretaria comunale: dott.ssa Elisa CHIARI

Organo di revisione: dott. Stefano CODARI

Tesoriere: Banca Popolare di Sondrio, sede di Sale Marasino (BS)

Superficie territoriale: 1.960 ha

1.1 Popolazione al 31-12:

2019	2020	2021	2022	2023
1053	1029	1039	1023	1029

1.2 Organi Politici:

Giunta comunale:

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al 25 marzo 2024
SINDACO	Marco Antonio ZATTI	Civica per tutti	26 maggio 2019	sì
VICESINDACO <i>Delega a Bilancio e Tributi, Turismo, Trasparenza della P.A., Protezione Civile, Urbanistica, Edilizia privata</i>	Andrea SALVALAI	Civica per tutti	26 maggio 2019	Sì
ASSESSORE <i>Delega a ambiente, territorio, agricoltura</i>	Andrea MARCHETTI	Civica per tutti	26 maggio 2019	Sì

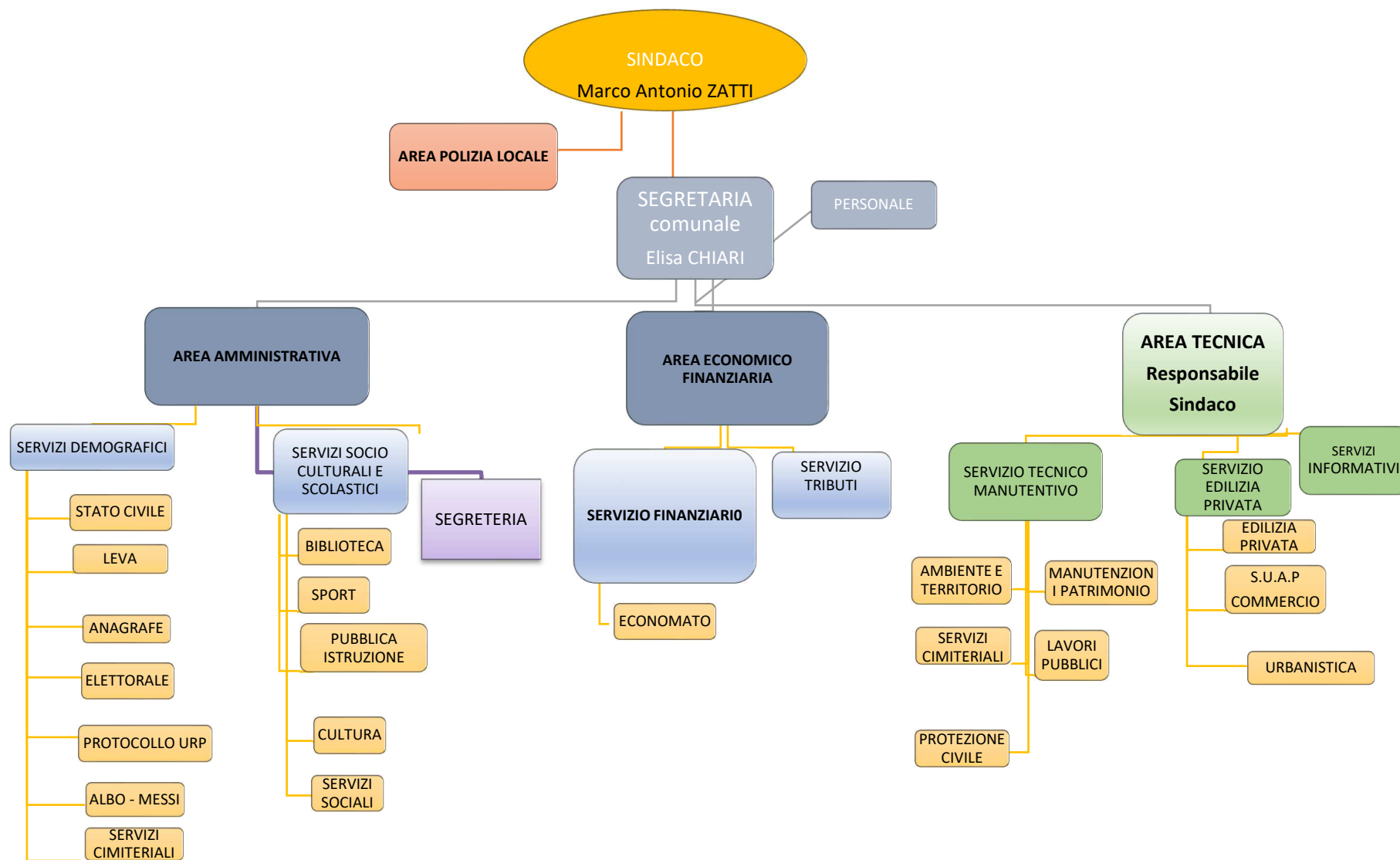
Consiglio comunale:

Carica	Nominativo Organo Politico	Lista Politica	In carica dal	In carica al 25 marzo 2024
Consigliere comunale Capogruppo	Antonio ZAMBOLIN	Civica per tutti	26 maggio 2019	sì
Consigliera comunale	Maddalena BONSI	Civica per tutti	26 maggio 2019	No cessata per dimissioni in data 4.06.2019
Consigliere comunale	Enzo BRIGNONE	Civica per tutti	26 maggio 2019	sì
Consigliere comunale	Alessio MARCHETTI	Civica Per tutti	26 maggio 2019	No Cessato per dimissioni in data 30.07.2022
Consigliere comunale	Giorgio MARCHETTI	Civica per tutti	4 giugno 2019 <i>Subentrato alla cons. BONSI</i>	sì
Consigliera comunale	Cinzia TURLA	Civica per tutti	26 maggio 2019	sì
Consigliere comunale	Nicola ZATTI	Civica per tutti	30 luglio 2022 <i>subentrato al cons. Alessio MARCHETTI</i>	sì

Consigliere comunale Capogruppo	Dario PEZZOTTI	Zone Civica	26 maggio 2019	Si
Consigliere comunale	Bortolo GALBARDI	Zone Civica	26 maggio 2019	Si
Consigliere comunale	Fabrizio SINA	Zone Civica	26 maggio 2019	Si

1.3 Struttura organizzativa:

Si riporta nella pagina successiva l'organigramma dell'ente, come da ultimo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 23 maggio 2023



La dotazione organica dell'Ente alla data di redazione del presente documento è la seguente:

Profilo professionale	Area	Tempo di lavoro	Note
Istruttore contabile	Economico Finanziaria	Parziale 66%	
Agente di Polizia Locale	Vigilanza	Parziale 44%	In comando da altro Ente
Operatore esperto	Amministrativa servizio tributi	Parziale 44%	
Istruttore Amministrativo Polivalente Addetto servizi demografici	Amministrativa	Pieno	
Istruttore Amministrativo polivalente Addetto servizi tecnici	Tecnica	Parziale 55%	
Istruttore Amministrativo Polivalente Addetto tributi e segreteria	Amministrativa	Pieno	
Funzionario socio-assistenziale	Amministrativa	Parziale	Comandato da Comunità montana del Sebino bresciano

Il servizio manutenzioni è esternalizzato, il personale dell'affidatario del servizio si occupa della manutenzione del territorio e della gestione del cimitero.

Il responsabile dell'Area tecnica è il Sindaco, ex art. 53 co. 23 L. 388/2000.

La responsabile dell'Area Amministrativa-finanziaria è la Segretaria comunale dott.ssa Elisa CHIARI;

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Nel mandato amministrativo l'Ente ha mantenuto una buona condizione finanziaria. L'Ente nel medesimo periodo:

1. non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;
2. non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;
3. non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;
4. non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con Legge 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Uno degli aspetti più critici della gestione del mandato è stata la difficoltà a reperire personale. L'ufficio tecnico, dal 2021, è privo di personale "tecnico" essendovi in servizio un solo dipendente amministrativo a tempo parziale. La situazione è comune anche ad enti di maggiori dimensioni e logisticamente più "fortunati" di Zone. La responsabilità dell'Area tecnica è stata attribuita al Sindaco.

Per quanto concerne l'area amministrativa finanziaria, l'unico funzionario presente è cessato in data 1° febbraio e la responsabilità è stata attribuita alla segretaria comunale.

Realizzazione di coresidenza per anziani

Struttura residenziale per la terza età attraverso la trasformazione con demolizione, ricostruzione e ampliamento del fabbricato ex "Scuola Materna" di via Valurbes. La scelta di realizzare una coresidenza per anziani è stata dettata dal fatto che il Comune di Zone ha una popolazione residente di 1.032 abitanti di cui il 30% circa ha più di 65 anni. Molti anziani vivono soli, in abitazioni poco confortevoli e necessitano di assistenza a domicilio, assistenza che rappresenta un costo importante per il limitato reddito e difficilmente sostenibile dalla persona sola e anziana. La "Casa Comune" è una soluzione che può fare la differenza nella qualità della vita delle persone anziane, con un'autosufficienza residua, aiutandole a superare la solitudine e la difficoltà economica, mediante la creazione di soluzioni abitative condivise e favorendo una più efficace cura delle loro necessità. La "Casa Comune" in fase di realizzazione darà vita a unità abitative destinate a soggetti fragili, dove gli inquilini potranno trascorrere il tempo insieme ed essere debitamente supportati secondo le proprie necessità. In sintesi l'Amministrazione Comunale con quest'opera si è posta i seguenti obiettivi: dare risposta alle esigenze abitative delle persone anziane "attive" che si trovano ad affrontare forme di fragilità connesse all'invecchiamento, creare occasioni di socializzazione, aumentare l'accessibilità ai servizi per i cittadini, recuperare e potenziare il patrimonio pubblico edilizio, migliorare le prestazioni energetiche dell'immobile comunale, realizzare spazi aperti di qualità, rigenerare il contesto urbano.

Lavori di rinforzo solai edificio comunale

Si è proceduto al rinforzo di una parte dei solai del sottotetto, che coprono i locali a piano primo, per poterli adeguare ad un sovraccarico che consenta di destinare i locali del sottotetto a archivio. Contemporaneamente si è intervenuti con la controsoffittatura mediante applicazione di pannelli anti sfondellamento per la messa in sicurezza dei soffitti sottostanti.

Realizzazione della Sala del Commiato

Zone è un piccolo paese di montagna, la cui popolazione è rappresentata in altissima percentuale da anziani; questo fatto rende ben evidenti le difficoltà che emergono dallo spostamento, in particolare degli stessi anziani, per recarsi a porgere le condoglianze ai famigliari dei nostri concittadini defunti che per varie ragioni (criticità architettoniche delle abitazioni, decoro e funzionalità dei locali, assistenza nella circostanza, ecc.) decidono di utilizzare il moderno servizio reso dalle Sale del Commiato. Se ancora oggi persiste l'usanza e la possibilità concessa dalla normativa di mantenere il defunto presso la propria abitazione, tuttavia la cultura dell'uso delle sale del commiato sta a poco a poco diventando prassi ordinaria, con innegabili benefici sia dal punto di vista sanitario che gestionale. Sollecitata da tempo dalla nostra Comunità, l'Amministrazione Comunale si è resa disponibile ad andare incontro alle sempre più pressanti esigenze di fornire un servizio che preveda appunto la messa a disposizione di una sala del commiato ad uso pubblico, facilmente raggiungibile e accessibile alla popolazione, gestita dalle varie ditte di pompe funebri di volta in volta interessate.

Realizzazione nuovo parcheggio presso il Centro Sportivo

Presso il Centro Sportivo Polivalente di via Valurbes è stato realizzato un nuovo parcheggio antistante la struttura stessa; la creazione di quest'opera è stata attuata per far fronte alla criticità rappresentata dall'insufficienza di area destinata alla sosta veicolare all'interno del sistema Centro Sportivo Polivalente, nonché per soddisfare la futura esigenza di accessibilità e fruizione della vicina "Coresidenza per anziani".

Conversione Malga *Palmarusso* di Sotto

La Malga *Palmarusso* di Sotto è stata oggetto di ulteriore ristrutturazione a completamento dell'intervento già posto in essere una decina d'anni fa (riguardante la parte relativa alla cascina).

Con la riconversione del porticato originariamente destinato al ricovero del bestiame in una sala da pranzo ed annessa cucina/dispensa, si è voluto definitivamente identificare tale immobile, strategicamente importante per tutto il versante del Guglielmo che volge verso Zone, in un punto di riferimento e di appoggio costante per tutti quegli avventori/turisti che in ogni stagione e condizione meteo si trovano a passare in tale sito.

Manutenzione strade/sentieri/reticoli idrici.

Così come consuetudine amministrativa, anche nell'ultimo quinquennio si è sempre posta molta attenzione su tutto il territorio alla manutenzione delle strade (asfalti e fresatura strade bianche) e alla loro messa in sicurezza (sistemi di riparo, consolidamenti, ecc.).

Nello specifico si sono effettuati interventi mirati al ripristino e al miglioramento della funzionalità all'interno della Riserva delle Piramidi, negli alvei dei torrenti (Vandul e Bagnadore), sulle strade Silvo Pastorali, nei percorsi maggiormente frequentati dall'utenza. A tale proposito merita menzione la progettualità dell'intervento di messa in sicurezza idrogeologica della valle dei Corni Stretti (in attesa di finanziamento).

Sempre rimanendo in tema di investimenti futuri riveste notevole importanza lo studio di fattibilità redatto in ambito turistico riguardante la realizzazione di un ponte tibetano che permetta di visitare e ammirare le Piramidi di erosione da una prospettiva emozionante e nel contempo sicura, lontana dal pericolo di cedimenti improvvisi, fenomeni franosi, ecc.

Eventi e iniziative culturali

La biblioteca comunale rappresenta uno dei punti di riferimento per le iniziative culturali e non solo. Il patrimonio librario viene costantemente aggiornato. È stata rinnovata l'adesione al sistema bibliotecario che consente l'accesso alla *Media Library Online* e prevede il servizio del prestito interbibliotecario che consente agli utenti di prenotare volumi presenti in tutte le biblioteche della rete Bresciana e Cremonese.

Vengono organizzati periodicamente incontri di lettura rivolti prevalentemente a bambini e ragazzi e presentazioni di testi rivolti ad un pubblico adulto, nonché serate informative a ricordo di eventi nazionali e provinciali (Giorno della Memoria, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, Ricordo della Strage di Piazza Loggia).

Sono state riproposte le serate musicali nell'ambito del circuito *Onde musicali sul Lago d'Iseo* ed il *Festival di Musica Barocca*.

È proseguita proficuamente la collaborazione con l'associazione culturale locale Me.bel.

Promozione turistica

È stato riproposto il Zone live festival, rassegna di eventi aggregativi avente come tema di fondo l'illuminazione delle piramidi di erosione che sono il simbolo di Zone.

Sono state attivate aree di sosta a pagamento e sono state stipulate apposite convenzioni con i commercianti per la rivendita dei titoli di sosta; il pagamento può essere effettuato anche tramite applicazione.

È in scadenza il contratto per l'affidamento del Punto informativo e Bar *Il Chiosco*, presso la riserva regionale delle piramidi. Il contratto potrà essere rinnovato prevedendo ulteriori adempimenti a carico del gestore per la promozione turistica.

Piano diritto allo studio

Durante tutto il mandato elettorale sono stati garantiti: il servizio di acquisto dei libri scolastici sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado (ex medie), il contributo per il trasporto scolastico per la scuola dell'obbligo, il sostegno economico a tutte le attività formative (POF) proposte dall'Istituto Comprensivo di Sale Marasino-

Inoltre, è stato attivato il servizio di assistenza ad personam per gli alunni segnalati dall'Istituto Comprensivo di Sale Marasino nonché dal mese di settembre 2022 il servizio mensa per la scuola primaria.

Istruzione prescolare

Già durante il mandato precedente l'Amministrazione aveva intrapreso la strada della gestione diretta dei servizi alla prima infanzia per ampliare l'offerta alla fascia d'età 0-3 e per mantenerli in vita pur nell'esiguità degli utenti potenziali. Il servizio è affidato in concessione. Allo stato attuale è condotto da cooperativa strutturata e di grande esperienza sul territorio che garantisce uno standard del servizio elevato. L'Amministrazione contribuisce al pagamento delle rette degli utenti in virtù delle fasce di reddito individuate.

Servizi sociali

I servizi sociali sono gestiti in forma associata con la Comunità Montana del Sebino bresciano, di cui il Comune di Zone fa parte e con l'Ufficio di Piano di Iseo. L'assistente sociale è comandata dalla Comunità Montana.

L'Ente negli ultimi due anni, utilizzando l'apposito fondo per il potenziamento dei servizi sociali, ha attuato tre importanti progetti di integrazione di persone con disabilità e per supportare famiglie in situazione di disagio economico.

Sono stati garantiti i servizi di assistenza domiciliare (SAD), i progetti speciali per persone svantaggiate, gli incontri di assistenza domiciliare minori (ADM) la collaborazione a tutte le pratiche inerenti l'assegnazione dei contributi regionali nonché la compartecipazione alle spese per il ciclo annuale di cure termali.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di inizio mandato è pari a 0,00.

Il numero di Parametri Obiettivi deficitari di fine mandato è pari a 0,00.

**PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA'
NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE
DURANTE IL MANDATO**

2.1 Attività Normativa:

Data	Oggetto
01.03.2019	Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance e del Regolamento sull'assetto delle posizioni organizzative.
30.11.2019	Modifiche al regolamento di polizia mortuaria.
05.06.2020	Nuovo regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), ai sensi della Legge 27.12.2019 n. 160.
29.07.2020	Modifiche al Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti - TARI.
10.02.2021	Modifiche al Regolamento per l'istituzione e la disciplina della Commissione per il Paesaggio, ai sensi dell'art. 81, comma 1, della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.
29.04.2021	Istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cosiddetto Canone Unico Patrimoniale) ed approvazione del regolamento per l'applicazione del canone stesso.
29.04.2021	Istituzione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati e approvazione del regolamento per l'applicazione del canone medesimo.
29.04.2021	Modifiche al regolamento di polizia mortuaria.
30.06.2021	Approvazione del regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)
14.09.2021	Convenzione, regolamento e tariffario per la gestione in forma associata della Commissione di Vigilanza pubblico spettacolo.
17.11.2021	Modifiche al Regolamento Comunale di Contabilità.
09.04.2022	Regolamento della Biblioteca Comunale "Don Alessandro Sina".
09.04.2022	Regolamento per l'utilizzo di internet presso la Biblioteca Comunale "Don Alessandro Sina".
09.04.2022	Regolamento per la disciplina delle sedute degli organi istituzionali in videoconferenza.
09.04.2022	Modifiche al regolamento di polizia mortuaria.
30.04.2022	Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti-TARI
30.07.2022	Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche
30.07.2022	Regolamento per l'accesso alla riserva regionale delle "Piramidi di Erosione"
29.11.2022	Modifiche al Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti -TARI.
06.04.2023	Regolamento comunale per l'utilizzo dei parcheggi pubblici non custoditi.
06.04.2023	Modifiche al regolamento sul sistema dei controlli interni
02.05.2023	Approvazione del Regolamento sul lavoro a distanza
16.05.2023	Linee di indirizzo per modifica Regolamento Uffici e Servizi Comune di Zone.
30.05.2023	Modifiche del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi del Comune di Zone.

27.07.2023	Regolamento sull'assetto degli incarichi di elevata qualificazione e approvazione della graduazione delle indennità di posizione relative.
23.11.2023	Istituzione, quale servizio pubblico locale, del servizio funebre inerente alla sala del commiato, affinché possano essere ivi esposti i feretri ai fini cerimoniali ai sensi dell'art. 67 bis, co. 1, lett. m), L.R. n. 33/2009 e modifica al Regolamento comunale di Polizia mortuaria.

2.2 Attività Tributaria

2.2.1. IMU:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (A1-A8-A9)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille
Detrazione abitazione principale (A1-A8-A9)	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altri immobili	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille	9,6 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	esenti

2.2.2. Addizionale Irpef:

	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	Euro 0-7.999,99	Euro 0-7.999,99	Euro 0-7.999,99	Euro 0-7.999,99	Euro 0-7.999,99
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3. Prelievi sui rifiuti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di Prelievo	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta	Porta a porta
Tasso di Copertura RD?	69,20%	70,30%	77,90%	78,38%	78,30%
Costo del Servizio Pro-capite	151,66	202,38	224,76	157,36	<i>Dato non ancora noto alla data di redazione del presente provvedimento</i>

2.3 Attività Amministrativa

2.3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Il regolamento sul sistema dei controlli interni è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 30 aprile 2013 e modificato con deliberazione n. 6 del 6 aprile 2023.

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

In accordo con la normativa vigente, il controllo di regolarità amministrativa e contabile si svolge, in via preventiva, con l'apposizione dei pareri sui provvedimenti degli organi collegiali da parte dei responsabili competenti. In particolare, si attesta la regolarità tecnica delle proposte e, per gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria, patrimoniale, anche la regolarità contabile. Non si sono verificati, nel periodo del mandato considerato, casi in cui vi fosse un parere tecnico o contabile negativo. Sulle determinazioni, il controllo di regolarità amministrativa viene svolto dal responsabile competente e se ne dà atto esplicitamente nel testo dell'atto. Il visto di regolarità contabile viene apposto per gli atti che comportano impegno di spesa o accertamento d'entrata.

In fase successiva i controlli vengono svolti dal segretario comunale e l'attività di controllo si conclude con apposito verbale nel quale si dà conto delle eventuali criticità riscontrate o, semplicemente, si provvede alla formulazione di raccomandazioni per migliorare l'attività amministrativa.

Come evidenziato *sopra*, il regolamento sui controlli è stato oggetto di recenti modifiche.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa in fase successiva può svolgersi in forma associata.

Il nuovo art. 15-bis disciplina la modalità di controllo alternativa.

Art. 15-bis Controllo successivo

1. Qualora il Comune di Zone decida di non sottoscrivere alcuna convenzione per lo svolgimento in forma associata del controllo successivo di regolarità amministrativa, si applicano le disposizioni di cui al presente articolo.

2. Il segretario comunale organizza, svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile.

3. Il segretario comunale, assistito dal personale dell'ufficio segreteria secondo i principi generali della revisione aziendale e con tecniche di campionamento, verifica la regolarità amministrativa e contabile delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare. Il controllo può anche essere organizzato in contraddittorio col responsabile interessato o con la costituzione di apposito nucleo per il controllo, costituito dal segretario e da due responsabili di servizio, di volta in volta individuati, diversi dal responsabile dei provvedimenti sottoposti a controllo.

4. Il segretario comunale svolge il controllo successivo, con tecniche di campionamento, con cadenza almeno semestrale. Il segretario comunale può sempre disporre ulteriori controlli nel corso dell'esercizio.

5. Sono oggetto di controllo successivo di regolarità amministrativa tutti i procedimenti relativi ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con le modalità stabilite dalla Giunta comunale, su proposta del Segretario comunale.

6. Il segretario comunale descrive in una breve relazione i controlli effettuati ed il lavoro svolto. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi dell'ente.

L'opportunità di effettuare il controllo in forma associata garantisce un'alterità tra controllore e controllato che nei piccoli enti non sempre è consentita.

In ogni caso fino al 31.01.2024 i Responsabili di servizio erano individuati in soggetti diversi dal segretario comunale, per cui è stato comunque assicurato un controllo “esterno”.

Controllo strategico

L’ente, per le ridotte dimensioni, non è tenuto ad effettuare il controllo strategico adottando particolari metodologie e ad approvare referti specifici; tuttavia, tale forma di revisione viene periodicamente esercitata.

La strategia dell’Ente per il periodo considerato prende le mosse dalle Linee programmatiche di mandato e si snoda nei vari esercizi attraverso la predisposizione del DUP, Documento Unico di Programmazione, nel quale le strategie vengono tradotte in obiettivi operativi e di diverso orizzonte temporale. In corso di esercizio, entro il 31 luglio, la Giunta dà conto al consiglio sullo stato di attuazione dei programmi; in questa sede devono essere valutate eventuali azioni correttive per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con l’approvazione del Rendiconto, la Giunta elabora la Relazione di propria competenza nella quale certifica i risultati raggiunti nell’esercizio precedente rispetto agli obiettivi stabiliti.

Controllo di gestione

L’Ente, data la propria dimensione, è esonerato dall’obbligo di adottare il controllo di gestione, così come il Piano Esecutivo di cui all’art. 169 del tuel. Tuttavia, il Peg viene adottato e costantemente aggiornato e costituisce lo strumento col quale la Giunta assegna ai responsabili le risorse per l’attuazione degli obiettivi.

Per la valutazione degli obiettivi del programma di mandato si rimanda al paragrafo 1.6

<i>Descrizione</i>	<i>Valore Inizio Mandato</i>	<i>Valore Fine Mandato</i>
Realizzazione coresidenza per anziani	Progettazione	Lavori avviati e affidati fino al 3° lotto
Realizzazione nuova sala comunale del commiato	--	Lavori conclusi e arredi disposti. Affidata custodia e guardiana
Realizzazione parcheggio centro sportivo	--	Lavori conclusi
Realizzazione rinforzo solai municipio per archiviazione e revisione archivio	---	Lavori conclusi e revisione e scarto completati
Trasformazione Malga Palmarusso di sotto	Malga gestita da ONLUS	Lavori conclusi e affidamento in gestione di Rifugio
Potenziamento servizi sociali	--	Sono stati realizzati alcuni progetti importanti per l’inclusione sociale e l’autonomia
Affidamento in concessione del servizio 0-6	Servizio già affidato, in scadenza	Il servizio è stato trasferito ma è proseguito con alti standard di qualità
Mensa scolastica scuola primaria	Non attivato	In corso di esecuzione fino al 08.06.2024

Piano diritto allo studio	Finanziamento attività extracurricolari richieste e trasporto per scuola secondaria di primo grado	Mantenuti gli standard e attivata mensa per la scuola primaria
Eventi e iniziative culturali	In collaborazione con la biblioteca comunale e con la locale associazione	Dopo una pausa obbligata dovuta alla pandemia <i>Covid-19</i> , sono riprese le iniziative con i medesimi standard
Promozione del territorio e turismo	Zone live festival e collaborazione con realtà locali	Dopo una pausa obbligata dovuta alla pandemia <i>Covid-19</i> , sono riprese le iniziative con i medesimi standard

Per il dettaglio degli interventi riportati, cfr. *sopra*

Gestione del territorio

ATTIVITÀ	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire - pratiche edilizie	4	7	5	6	4
Segnalazioni di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera	10	13	18	17	10
CILA	10	10	33	24	15
Abitabilità – agibilità	8	7	5	13	9
Deposito pratiche c.a.	9	6	7	7	7
Certificati di destinazione urbanistica	7	18	17	25	18
Certificati di idoneità alloggio	2	0	1	0	3

2.3.1.2. Valutazione delle performance

L'ente è dotato di un Regolamento per il conferimento e la disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione (già incarichi di posizione organizzativa nei CCNL previgenti al 2019-2021) approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 1° marzo 2019 e aggiornato con deliberazione n. 52 del 27 luglio 2023 e di un Sistema per la misurazione e la valutazione delle performance, approvato con deliberazione n. 23/2019 e modificato con deliberazione n. 53 del 27 luglio 2023. Il sistema della performance disciplina compiutamente il ciclo relativo, la valutazione della performance organizzativa e di quella individuale, le modalità di attribuzione delle progressioni economiche orizzontali e le caratteristiche e modalità di assegnazione degli obiettivi. Gli obiettivi annuali e pluriennali vengono individuati, dal 2022, in apposita sezione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

2.3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL.

L'ente non è tenuto all'attuazione di tale controllo. Per le partecipazioni possedute, esigue, si rimanda al paragrafo relativo.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
FONDO CASSA INIZIALE	806.957,83	762.612,63	987.228,03	858.357,83	965.445,07	19,64
TITOLO 0.1 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	1.406,00	8.617,63	8.000,00	8.000,00	14.611,63	939,23
TITOLO 0.2 – FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	31.210,08	53.875,28	49.712,03	0,00	969.772,84	3.007,24
TITOLO 0.3 – UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	259.105,92	0,00	199.129,34	584.611,37	74.386,83	-71,29
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	669.493,36	627.568,05	656.360,60	717.959,29	757.000,00	13,07
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	144.180,34	233.467,61	107.502,48	151.698,02	132.857,34	-7,85
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	393.636,87	317.247,81	333.214,48	335.157,68	421.066,78	6,97
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.500,00	183.846,96	279.274,07	534.438,07	1.215.802,93	7.743,89
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	467.352,51	0,00

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.321.490,40	2.187.235,97	2.620.421,03	3.190.222,26	5.018.295,93	116,17

SPESE (IN EURO)	Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLO 0 - DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	946.034,61	914.388,20	993.195,43	996.537,84	1.141.425,52	20,65
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	284.888,08	191.268,84	425.579,48	117.780,17	1.221.571,83	328,79
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	58.582,14	52.058,58	51.477,75	38.893,90	75.108,78	28,21
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	1.289.504,83	1.157.715,62	1.470.252,66	1.153.211,91	2.438.106,13	89,07

PARTITE DI GIRO (IN EURO)		Rendiconto Approvato					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
		2019	2020	2021	2022	2023	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	+	197.006,45	162.757,24	173.117,40	221.014,11	223.760,13	13,58
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	197.006,45	162.757,24	173.117,40	221.014,11	223.760,13	13,58
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-

3.2 Equilibri:

Equilibrio di Parte Corrente		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023¹
Avanzo applicato alla gestione corrente	+	7.060,47	0,00	70.668,35	23.088,09	35.675,35
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	+	1.406,00	8.617,63	8.000,00	8.000,00	14.611,63
Totale Titoli delle Entrate Correnti	+	1.207.310,57	1.178.283,47	1.097.077,56	1.204.814,99	1.310.652,65
Recupero Disavanzo di Amministrazione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	954.652,24	922.388,20	1.001.195,43	1.011.149,47	1.153.070,93
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti correnti	-	58.582,14	52.058,58	51.477,75	38.893,90	75.108,78
Differenza di Parte Corrente		202.542,66	212.454,32	123.072,73	185.859,71	132.759,92
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese corrente	+	0,00	0,00	0,00	0,00	51.866,10
Entrate Correnti destinate ad investimenti	-	110.184,39	0,00	3.995,50	0,00	23.354,83

¹ Dati non definitivi. Aggiornati alla data di redazione della presente, rendiconto non ancora approvato.

Saldo di parte corrente		92.358,27	212.454,32	119.077,23	185.859,71	161.271,19
--------------------------------	--	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Equilibrio di Parte Capitale		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023¹
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale	+	31.210,08	53.875,28	49.712,03	0,00	969.772,84
A) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	15.500,00	183.846,96	279.274,07	534.438,07	1.683.155,44
B) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale A - B		15.500,00	183.846,96	279.274,07	534.438,07	1.683.155,44
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	-	338.763,36	240.980,87	425.579,48	1.087.553,01	2.547.700,86
Differenza di parte capitale		-292.053,28	-3.258,63	-96.593,38	-553.114,94	105.227,42
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	110.184,39	0,00	3.995,50	0,00	23.354,83
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	51.866,10

Entrata 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrata Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa c/capitale	+	252.045,45	0,00	128.460,99	561.523,28	38.711,48
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		70.176,56	-3.258,63	35.863,11	8.408,34	115.427,63

¹ Dati non definitivi. Aggiornati alla data di redazione della presente, rendiconto non ancora approvato

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo:

		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	+	1.157.223,63	1.351.044,88	1.257.590,21	1.256.221,58	1.769.600,38
Pagamenti	-	1.198.300,64	1.083.799,99	1.321.724,09	1.096.185,00	1.986.778,63
Differenza	+	-41.077,01	267.244,89	-64.133,88	160.036,58	-217.178,25
Residui attivi	+	262.593,39	173.842,79	291.878,82	704.045,59	1.234.687,60
Residui passivi	-	288.210,64	236.672,87	321.645,97	278.041,02	675.087,63
Differenza	+	-25.617,25	-62.830,08	-29.767,15	426.004,57	559.599,97
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	+	32.616,08	62.492,91	57.712,03	8.000,00	984.384,47
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	-	62.492,91	57.712,03	8.000,00	984.384,47	1.337.774,44
Differenza	+	-29.876,83	4.780,88	49.712,03	-976.384,47	-353.389,97
Avanzo applicato alla gestione	+	259.105,92	0,00	199.129,34	584.611,37	74.386,83
Disavanzo applicato alla gestione	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	+	259.105,92	0,00	199.129,34	584.611,37	74.386,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		162.534,83	209.195,69	154.940,34	194.268,05	63.418,58

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto				
	2019	2020	2021	2022	2023
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	23.339,66	25.000,00	25.000,00	21.494,91	21.494,91
Altri Accantonamenti	13.916,10	15.416,10	18.916,10	13.600,00	14.915,50
Vincolato	0,00	105.315,29	18.297,00	39.615,29	151.658,03
Per spese in conto capitale	510,34	6.139,65	29.450,05	29.450,05	29.450,05
Non vincolato	574.087,99	658.730,20	675.431,40	250.460,09	338.476,40
TOTALE	611.854,09	810.601,24	767.094,55	354.620,34	555.994,89

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

		Rendiconto				
		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	+	806.957,83	762.612,63	987.228,03	858.357,83	1.099.635,45
Totale residui attivi finali	+	266.899,17	204.221,65	329.495,17	762.887,24	1.375.774,60
Totale residui passivi finali	-	355.164,80	323.136,41	412.758,45	389.327,50	790.837,35
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	-	8.617,63	8.000,00	8.000,00	14.611,63	11.645,41
Fondo Pluriennale Vincolato in Conto Capitale	-	53.875,28	49.712,03	0,00	969.772,84	1.326.129,03
Risultato di amministrazione		656.199,29	585.985,84	895.964,75	247.533,10	346.798,26
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

PARTE IV – RESIDUI

Residui

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023²	Totale residui
Titolo 1 - Tributarie	0,00	0,00	385,70	52.788,75	131.910,81	185.085,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	0,00	0,00	16.848,00	49.826,23	89.540,55	156.214,78
Titolo 3 - Extratributarie	0,00	0,00	2.857,64	119.981,21	182.866,71	305.705,56
Titolo 4 - Entrate in Conto Capitale	0,00	0,00	38.750,31	481.082,24	500.087,48	1.019.920,03
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	467.352,51	467.352,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	367,16	850,37	1.217,53
Totale Titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	0,00	0,00	58.841,65	704.045,59	1.372.608,43	2.135.495,67

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023²	Totale residui
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	66.052,78	166.664,34	389.169,91	621.887,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.081,70	15.695,90	306.049,73	327.827,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	39.152,00	95.680,78	95.617,71	230.450,49
Totale Titoli 1+2+3+4+5+7	0,00	0,00	111.286,48	278.041,02	790.837,35	1.180.164,85

² Dati 2023 non definitivi. Aggiornati alla data di redazione della presente in quanto l'accertamento dei residui non è ancora approvato.

Residui

4.2 Rapporto tra competenza e residui:

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	18,59	12,28	16,25	16,41	24,81

PARTE V – PAREGGIO DI BILANCIO

Pareggio di Bilancio

5.1 Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio (indicare "S" se è soggetto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge):

	2019	2020	2021	2022	2023
Pareggio di bilancio	S	S	S	S	S

5.2 Indicare se l'ente è risultato eventualmente inadempiente al pareggio di bilancio (in caso di inadempienza indicare in quali anni):

SI NO

PARTE VI – INDEBITAMENTO

Indebitamento

6.1 *Indebitamento dell'ente (indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1 [Tit. V cat. 2-4]):*

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	391.888,86	339.468,42	287.990,67	249.096,77	237.601,31
Popolazione residente	1053	1029	1039	1023	1029
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	372,16	329,90	277,18	243,50	230,91

6.2 *Rispetto del limite di indebitamento (Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL):*

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,24%	1,68%	1,88%	1,20%	1,12%

Con deliberazione di C.C. n. 22 del 23.11.2023 è stata disposta l'estinzione parziale anticipata del mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti in data 01.06.2012 per un importo di euro 51.866,10 su un totale residuo di euro 190.000,00 relativo all'impianto fotovoltaico.

Con deliberazione di C.C. n. 23 del 23.11.2023 è stata disposta la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Presti di euro 467.352,51 per l'intervento di "Ristrutturazione e ampliamento di edificio comunale di coresidenza "Casa Comune" in Via Valurbes.

PARTE VII – CONTO DEL PATRIMONIO E CONTO ECONOMICO

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.1 Conto del Patrimonio in sintesi:

Conto del Patrimonio primo anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	47.884,38	Patrimonio netto	6.384.463,53
Immobilizzazioni materiali	12.716.192,56	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondo per rischi ed oneri	37.255,76
Rimanenze	0,00	Debiti	747.053,66
Crediti	266.899,17	Ratei e risconti passivi	6.624.815,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	762.612,63		
Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE	13.793.588,74	TOTALE	13.793.588,74

Conto del Patrimonio ultimo anno 2022

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	64.284,54	Patrimonio netto	6.467.253,92
Immobilizzazioni materiali	12.156.983,55	Conferimenti	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Fondo per rischi ed oneri	13.600,00
Rimanenze	0,00	Debiti	638.424,27
Crediti	741.392,33	Ratei e risconti passivi	6.811.314,02
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	965.445,07		
Ratei e risconti attivi	2.486,72		
TOTALE	13.930.592,21	TOTALE	13.930.592,21

Conto del Patrimonio e Conto Economico

7.2. Conto Economico in sintesi:

	Primo Anno 2019	Ultimo Anno 2022
A – Componenti positivi della gestione	1.207.310,57	1.204.814,99
B – Componenti negativi della gestione	1.216.103,41	1.353.540,33
C – Proventi ed oneri finanziari	-22.653,89	-14.407,42
D – Rettifiche	0,00	0,00
E – Proventi ed oneri straordinari	95.509,31	201.617,82
Risultato prima delle imposte	64.062,68	38.485,06
Imposte	-30.258,03	-19.875,96
RISULTATO D'ESERCIZIO	33.804,65	18.609,10

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Secondo le regole generali dettate dall'art. 191 del TUEL, gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria.

Il debito fuori bilancio è un'obbligazione passiva maturata a carico dell'Ente senza che sia stata adottata la procedura prevista dal TUEL per l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 194 del TUEL dispone che gli Enti Locali, con deliberazione consiliare, riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi stabiliti dall'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati motivi di utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio né è a conoscenza, alla data della redazione della presente, di eventuali debiti da riconoscere.

PARTE VIII – PERSONALE

Personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	230.268,83	230.268,83	230.268,83	230.268,83	230.268,83
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	209.279,00	245.550,00	266.500,00	265.900,00	375.223,26
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,69%	23,77%	19,79%	17,26%	20,71%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale * / Abitanti	303,05	257,50	245,04	261,77	302,04

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti / Dipendenti	175,50	171,60	173,17	170,50	147,00

8.4. *Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile (indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente):*

SI NO

8.5. Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, convertito nella L.-122/2010 dispone che le amministrazioni pubbliche possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009; tale limite è oltrepassabile dagli enti locali per garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali. Resta fermo, comunque, che la spesa complessiva non può essere superiore a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Il Comune di Zone non ha sostenuto nel 2009 spese per lavoro flessibile.

La Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per il Piemonte 301/2012, relativamente all'anzidetto limite di spesa per le assunzioni con contratti di lavoro diversi da quello standard a tempo indeterminato, affermano

Personale

tra l'altro che: *gli Enti di non ridotte dimensioni in genere sono in grado di disporre di molteplici leve per far fronte alle necessità temporanee d'impiego di personale, per cui non dovrebbe presentarsi la necessità di porre una disciplina di raccordo. Negli Enti che hanno una struttura organizzativa minima, invece, potrebbero determinarsi situazioni per le quali anche la mancanza di un dipendente può incidere sulla possibilità di assicurare le funzioni fondamentali. È necessario, comunque, che siano poste in essere tutte le possibili misure organizzative atte a compensare la sopravvenuta esigenza, prima di esercitare la facoltà di adattamento della disciplina.*

Tipologia Contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di Legge
Tempo determinato – L. 311/2004	21.707,83	1.589,57	9.584,08	8.828,25	0,00	0
Totale	21.707,83	1.589,57	9.584,08	8.828,25	0,00	0

8.6 Fondo risorse decentrate:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate €	19.209,08	15.279,99	23.928,08	27.388,71	26.225,55

Negli anni passati la tendenza normativa rispetto al salario accessorio, così come quella per le spese di personale, era quella della riduzione a prescindere, senza tenere conto della consistenza dell'organico effettivo degli enti e, quindi, della quota media pro-capite di trattamento accessorio.

L'art. 3 del DL 34/2019 ha innovato profondamente la materia stabilendo, all'ultimo periodo del comma 2, *che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*

L'andamento del salario accessorio dell'ente è frutto dell'applicazione della disposizione normativa testé citata.

8.8. Provvedimenti adottati per le esternalizzazioni (indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 - esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:

- 1) ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno) [] SI [X] NO
- 2) ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi) [] SI [X] NO

PARTE IX – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli Organismi Esterni di Controllo

9.1 Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: nulla da segnalare per la consiliazione in questione
- Attività giurisdizionale: in seguito ad alcune verifiche sul conto dell'economista per gli anni 2018 e 2019, anni in cui è avvenuto l'avvicendamento del personale presso l'ufficio ragioneria, sono giunti i decreti di scarico per gli agenti contabili interessati, in data 9 gennaio 2024.

9.2 Rilievi dell'Organo di revisione (indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto):

SI NO

PARTE X - AZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Azioni di Contenimento della Spesa

10.1 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel quinquennio del mandato amministrativo, l'Ente ha sempre rispettato i limiti di contenimento delle spese correnti imposti agli Enti Locali dal legislatore nazionale.

In particolare, sono stati rispettati i limiti stabiliti dal D.L. 78/2010, per la parte ancora vigente.

10.2 Organismi controllati (descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012):

Il Comune ha la partecipazione nelle seguenti società:

Cogeme SPA – quota del 0,011%

AOB2 s.r.l. (in liquidazione) – quota del 0,07%

Sviluppo Turistico Lago d'Iseo – quota del 0,05%

Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. – quota del 1,26%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	E.36	E.37	E.38	92.699,00	1,26%	15.791.958,00	+ 1.058,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

Azioni di Contenimento della Spesa

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Tutela Ambientale del Sebino s.r.l.	E.36	E.37	E.38	79.895,00	1,26%	15.794.445,00	+ 569,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): **NEGATIVO**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Primo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

Azioni di Contenimento della Spesa

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
Ultimo Anno del Mandato							
Forma Giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

10.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura

Azioni di Contenimento della Spesa

Con deliberazione di C.C. n. 26 del 23.11.2023 è stata fatta la revisione e ricognizione delle partecipazioni per l'anno 2022 e sono state fatte le seguenti valutazioni:

Società Sviluppo Turistico lago d'Iseo S.p.A.

Tenuto conto delle disposizioni di cui al più volte citato T.U.S.P, Testo Unico delle Società e Partecipazione Pubblica di cui al d.lgs. 19.08.2016, n.175, esaminati i bilanci, i contratti societari e l'attività svolta dalle partecipate, l'attività desunta anche dalle informazioni dei siti internet delle stesse società, Il Comune di Zone ha avviato la procedura di liquidazione della partecipazione detenuta presso la Società Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. per le ragioni esposte in narrativa, detta procedura è in corso di espletamento e verrà effettuata tramite la Comunità Montana del Sebino Bresciano. Diversi Enti del territorio avevano infatti espresso l'intenzione di cedere le proprie quote detenute in detta società e per semplificare la procedura di cessione delle quote la Comunità Montana del Sebino si è attivata per procedere alla liquidazione di dette quote detenute dai Comuni del territorio.

La Comunità Montana del Sebino Bresciano ha effettuato la procedura per l'alienazione delle quote detenute dagli Enti (Comuni di Zone, Monte Isola, Monticelli Brusati, Sulzano...) nella società in oggetto. Il bando d'asta pubblica è stato pubblicato il 3 ottobre 2023 e la procedura di vendita delle quote dovrebbe essere ultimata entro la fine dell'anno.

Tutela ambientale del Sebino Srl

In riferimento alla società Tutela Ambientale del Sebino Srl con sede in Iseo, si precisa quanto segue:

In occasione della razionalizzazione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29.11.2022 è stato approvato l'indirizzo volto alla messa in liquidazione della società con la finalità di procedere alla cessione dei rami d'azienda, costituiti dal patrimonio e dalle reti afferenti al servizio idrico, per la parte bergamasca ad Uniacque SpA e per la parte bresciana ad Acque Bresciane Spa;

l'opzione di procedere alla liquidazione della società mediante cessione del patrimonio - già esplicitata nei rispettivi piani di razionalizzazione dei soci - è stata ritenuta la formula più efficiente per raggiungere l'obiettivo, sia in ragione della miglior valorizzazione del patrimonio sociale, sia poiché tale procedura consente di sostenere la RAB dei gestori e stabilizzare il sistema tariffario idrico. Le scelte alternative sono state ritenute di minor efficacia rispetto all'obiettivo di adempiere all'obbligo che la legge pone in capo ai soci di dismettere la società in quanto, da un lato la cessione delle partecipazioni risultava impossibile senza prima attuare importanti operazioni straordinarie sulla società che avrebbero comportato pesanti oneri, tempi incerti e complessità procedurale per gli stessi soci, mentre dall'altro la retrocessione dei beni agli enti locali è stata valutata come un'operazione se possibile, ma complessa e comportante elevati costi amministrativi e procedurali in capo ai singoli soci, che oggi non dispongono più delle correlate risorse in quanto affidate ai gestori d'ambito e, nei confronti dei quali si aprirebbe la problematica dell'intestazione dei beni stessi, dislocati in ambiti sovra comunali o, come in questo caso, sovra provinciale e dei debiti in capo alla società che dovrebbero essere accollati da un socio capofila (oppure addirittura due se distinti territorialmente sulle province di Bergamo e di Brescia);

Nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 i soci hanno condiviso l'iter di liquidazione della società che si prevede avvenga dapprima attraverso la cessione dei beni afferenti (rami d'azienda) alle reti idriche ai rispettivi gestori d'ambito (che saranno oggetto di riparto ai soci in ragione della provincia di appartenenza

Azioni di Contenimento della Spesa

degli assets) e quindi, per la parte restante del patrimonio, attraverso l'approvazione del bilancio finale di liquidazione e l'attribuzione ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

Alla luce di quanto sopra e del percorso avviato con i gestori per la cessione del patrimonio e delle reti afferenti al servizio idrico ed in ragione delle peculiarità territoriali della società (le reti oggi di proprietà indivisa fanno riferimento a due ambiti territoriali ottimali diversi la cui gestione è affidata a due differenti gestori d'ambito) si rende opportuno introdurre nello statuto sociale la possibilità di prevedere, ai sensi dell'art. 2468 del codice civile, diritti particolari in favore dei soci - distinguendoli in ragione della territorialità di appartenenza - volti a garantire il diritto a ricevere in natura la quota di liquidazione mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione degli assets (rami di azienda) relativi al servizio idrico integrato di proprietà sociale posti nella rispettiva provincia ovvero, in caso tali beni siano venduti durante la fase di liquidazione, mediante l'assegnazione a titolo di liquidazione di una somma di denaro equivalente al ricavato dalla vendita di tali assets (rami di azienda), il tutto nel rispetto della procedura di liquidazione e della sua inderogabilità.

Nel mese di settembre 2022 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso a tutti i soci le relazioni di stima del valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà riferite rispettivamente agli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e della provincia di Brescia. Tali relazioni sono state redatte in contraddittorio con i rispettivi gestori d'ambito e sotto la supervisione delle rispettive autorità d'ambito;

Con nota in data 20/09/2023 Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. ha trasmesso ai rispettivi gestori ed autorità d'ambito tutta la documentazione relativa al processo di aggregazione della società mediante cessione delle reti ai gestori d'ambito, invitando gli stessi a segnalare eventuali modifiche e/o osservazioni oppure a confermare formalmente il percorso previsto dai soci. I gestori d'ambito hanno manifestato la propria disponibilità all'acquisizione del patrimonio rispettivamente per la sponda bresciana con nota in data 2/10/2023 di Acque Bresciane s.r.l. e per la sponda bergamasca con nota in data 20/10/2023 ed in data 23/10/2023 di Uniacque s.p.a.

Constatato che:

- le relazioni di stima evidenziano un valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato di proprietà al 31/12/2022 rispettivamente pari ad € 1.669.004 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo e pari ad € 1.908.379 per gli impianti ubicati sul territorio della provincia di Brescia. Tali valori sono comprensivi delle rate di mutuo residue ancora da rimborsare e nel caso di Bergamo anche di canoni corrisposti dal gestore nel passato ancora oggi oggetto di contenzioso.
- con le richiamate comunicazioni del 20/10/2023 e del 23/10/2023 la società Uniacque s.p.a., nel confermare il percorso di aggregazione mediante acquisizione degli impianti, ha richiesto l'aggiornamento della stratificazione del valore residuo. La relazione di stima contenente il valore degli impianti ubicati sul territorio della provincia di Bergamo è stata revisionata in contraddittorio con il gestore nel mese di ottobre 2023 e ridetermina sia il valore residuo in € 1.503.304,45 (da € 1.669.004,00) sia il valore dei mutui in € 731.355,86 (da € 784.530,00). Alla luce di tale revisione qualora la cessione delle reti ai rispettivi gestori dovesse concludersi nel corso del 2023 i valori residui riconosciuti saranno pari ad € 1.503.304,45 per Bergamo ed € 1.908.379 per Brescia; qualora invece il trasferimento dovesse avvenire nel corso del 2024 i valori residui riconosciuti (valore al 31/12/2023) saranno pari rispettivamente a € 1.422.886 per Bergamo (soggetto ad eventuale revisione) ed € 1.538.105 per Brescia;

Il percorso per la dismissione di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. approvato da ultimo dai soci nel corso dell'assemblea del 16 maggio 2023 prevede sinteticamente i seguenti passaggi:

- I) messa in liquidazione della società, nomina del liquidatore e contestuale approvazione delle modifiche statutarie volte ad introdurre i diritti particolari in favore dei soci, necessari per la liquidazione dei

Azioni di Contenimento della Spesa

corrispettivi della cessione degli assets in misura proporzionale ai rispettivi valori residui risultanti per Bergamo e per Brescia;

- II) II) trasferimento da parte di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione della proprietà delle reti ai gestori mediante operazioni di cessione di ramo d'azienda a fronte del riconoscimento del valore residuo dei beni, con possibilità per la società di procedere all'estinzione anticipata dei mutui in essere e di procedere anche in via transattiva alla chiusura dei contenziosi in essere;
- III) parziale liquidazione in favore dei soci di Tutela Ambientale del Sebino s.r.l. in liquidazione dei proventi derivanti delle operazioni di cessione di ramo d'azienda in misura proporzionale ai i diritti particolari riconosciuti ai soci dall'art. 23 del rinnovato statuto sociale;
- IV) completamento delle operazioni di liquidazione per la parte restante del patrimonio sociale con conseguente approvazione del bilancio finale di liquidazione e riparto finale dell'attivo residuo ai soci in proporzione alla partecipazione sociale.

Ritenuto opportuno pervenire entro il 31/12/2023 al completamento delle operazioni di cui ai punti I) e II) sopra citati e pertanto - alla luce delle considerazioni e motivazioni contenute nel provvedimento - procedere quanto prima allo scioglimento e messa in liquidazione della società Tutela Ambientale del Sebino S.r.l e contestualmente provvedere alle necessarie modifiche statutarie anche volte ad introdurre i predetti diritti particolari in favore dei soci, dando mandato al nominando liquidatore di provvedere alla cessione dei beni della società ai rispettivi gestori d'ambito sulla base delle allegare relazioni di stima del valore residuo degli impianti relativi al servizio idrico integrato;

Acque Ovest Bresciano Due s.r.l.– AOB2 – in liquidazione

È intenzione dell'Amministrazione procedere alla sua razionalizzazione non appena conclusa la procedura di liquidazione.

La liquidazione era di fatto bloccata da due contenziosi pendenti. Il primo, si è risolto positivamente in via definitiva a favore della Società. Il secondo è ancora pendente.

Nella seduta del 06.12.2021 era stata convocata l'assemblea dei soci con inserimento nell'ordine del giorno la "distribuzione anticipata di attivo di liquidazione: deliberazioni inerenti e conseguenti", nella quale è stata approvata la distribuzione dell'attivo nonché preso atto della volontà di COGEME SPA di acquisto delle azioni di AOB2 s.r.l. in liquidazione a fronte del trasferimento in permuta di azioni proprie di Cogeme S.p.A.

PARTE XI – CONCLUSIONI

Conclusioni

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ZONE che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data.

Lì, 26 marzo 2024

Il Sindaco
Marco Antonio ZATTI*
*firmato digitalmente

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, _____

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Stefano CODARI